



**Istituto Comprensivo Statale "San Giovanni Bosco"**

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado

Sezioni aggregate di Montemilone, Forenza e Maschito

Piazza Caduti n.22/23 - 85026 Palazzo San Gervasio (PZ)

Tel.: 0972 44231

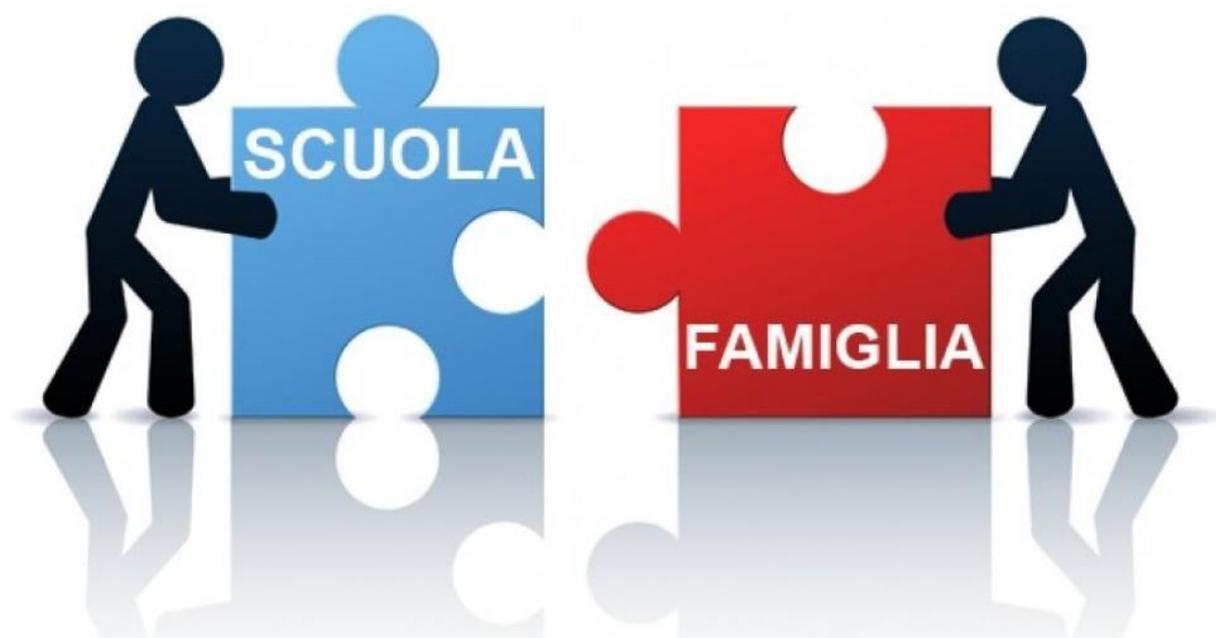
Sito web: [www.icpalazzosg.edu.it](http://www.icpalazzosg.edu.it)

Mail: [pzic857003@istruzione.it](mailto:pzic857003@istruzione.it)

Pec: [pzic857003@pec.istruzione.it](mailto:pzic857003@pec.istruzione.it)

# PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(D.P.R. 21-11-2007, n° 235, art.3)



1

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 31.10.2024  
con parere favorevole del Collegio Docenti del 30.10.2024

Allegato n.9 al Regolamento di Istituto



Contestualmente all'iscrizione è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori di un patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico. Nelle Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione la scuola viene definita comunità educante, che " deve essere in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria".

## DIRITTI

ISTITUZIONE SCOLASTICA	ALUNNI (D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249)	GENITORI E.P.A. 1992 (carta dei diritti e delle responsabilità dei genitori in Europa)
<p>Il capo d'istituto, i docenti, il personale tutto della scuola hanno diritto al rispetto, anche formale, per la persona ed il ruolo.</p> <p>L'istituzione scolastica ha potere normativo interno diretto a regolare il comportamento degli utenti del servizio. Intrinseco a questo potere interno è il potere disciplinare, così come regolato dal DPR n. 249/1998 aggiornato DPR n. 235/2007.</p> <p>I docenti hanno diritto alla libertà di insegnamento che si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana (D.Lgs. n.297/1994 - Testo unico e DPR n. 275/1999 Regolamento dell'autonomia scolastica).</p> <p>I docenti hanno potere decisionale in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione delle attività, di scelta dei criteri di valutazione, dei libri e del materiale didattico.</p>	<p>Gli studenti hanno diritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;</li> <li>• di essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;</li> <li>• di partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della scuola;</li> <li>• a essere valutati in maniera trasparente e tempestiva, attivando un processo di autovalutazione che li conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento;</li> <li>• ad essere liberi di apprendere, esercitando autonomamente il diritto di scelta tra le attività curriculari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola;</li> <li>• di rispettare la vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono.</li> </ul>	<p>I genitori hanno il diritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• di educare i loro figli senza subire discriminazioni basate sul colore della pelle, sull'origine etnica, sulla nazionalità, sul credo, sul sesso o sulle condizioni economiche;</li> <li>• di veder riconosciuto il loro ruolo primario nell'educazione dei loro figli;</li> <li>• di accedere a tutte le informazioni che riguardano i loro figli;</li> <li>• a vedere rispettati, da parte del sistema educativo, i presupposti spirituali e culturali dell'educazione che danno ai loro figli;</li> <li>• ad un servizio efficace ed efficiente e ad essere coinvolti nei processi di valutazione della qualità della scuola.</li> </ul>

## DOVERI

ISTITUZIONE SCOLASTICA (D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249)	ALUNNI (D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249)	GENITORI E.P.A. 1992 (carta dei diritti e delle responsabilità dei genitori in Europa)
<p>I docenti hanno il dovere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• di perseguire la continuità dell'apprendimento e valorizzare le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata</li> </ul>	<p>Gli studenti hanno il dovere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• di frequentare regolarmente i corsi e di assolvere assiduamente agli impegni di studio;</li> </ul>	<p>I genitori hanno il dovere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• di non far portare lo smartphone a scuola ai propri figli;</li> <li>• di far utilizzare ai propri figli il diario/agenda personale per annotare i compiti assegnati;</li> </ul>



<p>informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• di promuovere la solidarietà e di tutelare il diritto degli studenti alla riservatezza;</li><li>• di esplicitare le scelte di loro competenza (programmazione e definizione degli obiettivi didattici scelti, di organizzazione delle attività, di scelta dei criteri di valutazione, dei libri e del materiale didattico).</li></ul> <p>La scuola ha il dovere:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• di organizzare le attività didattiche curricolari e le attività aggiuntive facoltative secondo tempi e modalità che tengano conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze degli studenti;</li><li>• di promuovere e favorire iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della cultura degli studenti stranieri e alla realizzazione di attività interculturali.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• di non utilizzare lo smartphone in classe, anche a fini educativi e didattici (MIM 5274/2024);</li><li>• di utilizzare il diario/agenda personale per annotare i compiti assegnati (MIM 5274/2024);</li><li>• di rapportarsi con il capo d'istituto, con i docenti, con tutto il personale della scuola e con i loro compagni con lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;</li><li>• di mantenere un comportamento corretto e di osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento d'istituto;</li><li>• di utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e di comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;</li><li>• di condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• di educare i loro figli al senso di responsabilità gli uni verso gli altri, per costruire un mondo umano basato sulla tolleranza e sul rispetto reciproco;</li><li>• di dedicare tempo e impegno personale ai loro figli e alla loro scuola assistendola nel compito di conseguire gli obiettivi educativi;</li><li>• di promuovere il benessere psicofisico del figlio avendo particolare attenzione per i comportamenti a rischio;</li><li>• di esprimere e promuovere la solidarietà e il rispetto delle diversità;</li><li>• di improntare il dialogo con i docenti al confronto e alla collaborazione nel rispetto delle rispettive e specifiche prerogative.</li></ul>
---	--	--

**La scuola si impegna a garantire:**

- ✓ un ambiente sicuro, inclusivo e accogliente, favorendo il rispetto reciproco e la valorizzazione delle diversità;
- ✓ un piano formativo di qualità, conforme alle linee guida ministeriali, e promuovere lo sviluppo delle competenze fondamentali e trasversali degli studenti;
- ✓ una comunicazione chiara e tempestiva con le famiglie riguardo al percorso educativo e al comportamento degli studenti;
- ✓ un approccio educativo che stimoli la partecipazione attiva degli studenti e incoraggi il loro senso di responsabilità e autonomia;
- ✓ iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
- ✓ la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
- ✓ il rispetto della legalità, ispirandosi ai principi di libertà, uguaglianza e non violenza;
- ✓ la prevenzione, la vigilanza e l'intervento tempestivo nel caso si verificano episodi di bullismo, vandalismo ed inosservanza del divieto di fumo.

**La famiglia si impegna a garantire:**

- ✓ di sostenere attivamente l'educazione dello studente, collaborando con la scuola e partecipando agli incontri previsti;
- ✓ il rispetto dei regolamenti scolastici;
- ✓ la regolarità della frequenza e, in caso di assenza del figlio, l'attivazione di opportune iniziative per conoscere le attività svolte e i compiti assegnati o stimolare il figlio ad informarsi;



## Istituto Comprensivo Statale "San Giovanni Bosco"

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado

Sezioni aggregate di Montemilone, Forenza e Maschito

Piazza Caduti n.22/23 - 85026 Palazzo San Gervasio (PZ)

Tel.: 0972 44231

Sito web: [www.icpalazzosg.edu.it](http://www.icpalazzosg.edu.it)

Mail: [pzic857003@istruzione.it](mailto:pzic857003@istruzione.it)

Pec: [pzic857003@pec.istruzione.it](mailto:pzic857003@pec.istruzione.it)

- ✓ il monitoraggio dell'andamento scolastico e dell'impegno dello studente, incoraggiandolo a seguire un ritmo di studio regolare e a rispettare i propri doveri;
- ✓ il rispetto del personale della scuola, degli ambienti, dell'organizzazione, degli orari, dei materiali e delle norme, compreso il divieto dell'uso di cellulari, videofonini, altre apparecchiature e di quanto è incompatibile con l'impegno scolastico;
- ✓ di comunicare eventuali difficoltà o problematiche che potrebbero influenzare il rendimento o il comportamento dello studente;
- ✓ un controllo costante delle comunicazioni che devono essere firmate tempestivamente;
- ✓ la collaborazione con i docenti per l'individuazione e la condivisione delle opportune strategie finalizzate alla soluzione di problemi relazionali, disciplinari o di apprendimento;
- ✓ di comunicare alla scuola eventuali difficoltà o problematiche che potrebbero influenzare il rendimento o il comportamento dello studente;
- ✓ il risarcimento di eventuali danni a cose o persone, derivanti da comportamenti inadeguati dei propri figli.

### I genitori nel sottoscrivere il presente patto sono consapevoli che:

- a) le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- b) nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007) per migliorare la sicurezza nelle scuole secondo quanto stabilito dalla legge n. 25 del 4 marzo 2024, vigente dal 30.03.2024 per la tutela della sicurezza del personale scolastico;
- c) il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

### Rispetto del Patto

Il rispetto delle condizioni indicate nel presente patto di corresponsabilità è fondamentale per assicurare un'esperienza formativa positiva e produttiva. In caso di non conformità agli impegni assunti, la scuola si riserva di adottare le misure disciplinari e/o educative previste dal regolamento scolastico, con l'obiettivo di ristabilire un comportamento corretto e costruttivo.

### Validità e Firma

Il presente patto ha validità per l'intero ciclo scolastico frequentato dallo studente e può essere aggiornato per adeguarsi a nuove normative o esigenze specifiche.

Data, \_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof.ssa Carmela VACCARO**

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa*

*ai sensi dell'art.3, comma 2 del d.lgs. n.39/1993*

**I GENITORI**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

dell'alunno \_\_\_\_\_

della classe \_\_\_\_\_

sez. \_\_\_\_\_